



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO II – RISCHI IDROGEOLOGICI E ANTROPICI CENTRO FUNZIONALE CENTRALE - SETTORE METEO

RIFERIMENTO: DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004 "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

N°. PROT. DPC/RIA/

DATA E ORA	EMESSA DA	PARTECIPANTI AL TAVOLO TECNICO
31/01/2012 ore 12.00	CFC – SETTORE METEO	CNMCA CFR-METEO EM.-ROM. CFR-METEO PIEMONTE
		x x x

SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI MODELLI NUMERICI **DEL ECMWF**, CORSA DELLE 00.00 UTC DEL 31/01/2012, **DEL LM-I7**, CORSA DELLE 00.00 UTC DEL 31/01/2012, DELLA **CONFERENZA SINOTTICA** TRA I PARTECIPANTI AL TAVOLO TECNICO GIORNALIERO, SI EMETTE LA SEGUENTE:

PREVISIONE SINOTTICA SULL'ITALIA **VALIDA FINO ALLE 24.00 DI DOPODOMANI 2 FEBBRAIO 2012**

La discesa di aria artica sul comparto orientale del Continente e su buona parte dell'Europa centrale giunge sino all'area balcanica ed a nord dell'Italia. Un profondo nucleo freddo transita sulla Francia e si sposta verso la Valle del Rodano, generando un sistema frontale in spostamento verso il Mediterraneo occidentale.

Il fronte caldo del sistema frontale causa già precipitazioni sull'arco alpino e sul settore di nord-ovest, con la neve che tocca anche il suolo e la nuvolosità che raggiunge anche le regioni centrali. Il resto del territorio è caratterizzato da condizioni di generale variabilità, preludio ad un imminente peggioramento.

Il sistema frontale sfocia dalla Valle del Rodano posizionandosi con il 'punto triplo' sul Golfo Ligure, generando addensamenti nuvolosi e precipitazioni diffuse sulle aree nord-occidentali e sulle regioni centrali di ponente, raggiunte dal fronte freddo, mentre il resto della Penisola è investito da estesa nuvolosità relativa al settore caldo della citata perturbazione. A causa delle rigide temperature le neviccate raggiungono il suolo al Nord e sulla Toscana, mentre sulle restanti aree del Centro la quota della neve arriva a quota collinare. Condizioni di tempo instabile al sud con fenomeni sparsi nel corso della giornata con manifestazioni anche di rovescio o temporale, specie sulle zone tirreniche. Forti venti di Bora sulle coste dell'Alto Adriatico ed in intensificazione su Sardegna e coste della Toscana. Domani vortice si sposta dall'area centrale tirrenica all'adriatico, lasciando condizioni di variabilità al Nord, in miglioramento, mentre sulle regioni centro-meridionali si registra ancora diffuso maltempo con fenomeni a prevalente carattere temporalesco e nevosi fino in pianura su Emilia Romagna e Marche settentrionali. Ventilazione in forte rotazione antioraria, nord-orientale sulle regioni centrali adriatiche, occidentale su quelle tirreniche, meridionali sull'area ionica.

Giovedì il fronte si sposta verso i Balcani determinando residue precipitazioni sulle zone adriatiche, nevose anche in pianura fino a Marche ed Abruzzo, e rovesci sulle coste tirreniche della Calabria. Intanto l'aria polare affonda sul Mediterraneo occidentale alimentando un nuovo sistema frontale, le cui propaggini orientali raggiungono le Isole Maggiori e le coste tirreniche centro-meridionali.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 31 GENNAIO 2012

Precipitazioni:

sparse su Liguria, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, sulle regioni centrali e su Sicilia, Campania, Calabria e Basilicata tirrenica, con quantitativi cumulati generalmente deboli, puntualmente moderati su Liguria, Toscana settentrionale, Appennino Emiliano e Sicilia, su quest'ultima regione i fenomeni potranno essere localmente temporaleschi.

Nevicata:

- fino a quote di pianura sulle regioni settentrionali e sui settori centro-settentrionali di Toscana, Umbria e Marche, con apporti al suolo deboli o moderati;
- al di sopra dei 400-600 m sui settori meridionali di Toscana, Umbria e Marche e su Lazio, Abruzzo e Molise, in abbassamento dalla sera fino ai 200 m su Umbria e sui versanti adriatici, con apporti al suolo moderati sui settori interni ed appenninici, deboli altrove;
- al di sopra dei 600-800 m sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sardegna, con apporti al suolo generalmente deboli o puntualmente moderati.

Visibilità: ridotta durante le precipitazioni nevose.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: forti settentrionali con raffiche di burrasca sulla Liguria; forti nord-orientali sull'alto versante adriatico, di burrasca sul Triestino; tendenti a forti nord-orientali sulla Toscana.

Mari: localmente agitato lo Stretto di Sicilia e lo Ionio meridionale; tendente ad agitato in serata il Mar Ligure al largo e il Mar di Sardegna; localmente molto mossi tutti i restanti bacini.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 1 FEBBRAIO 2012

Precipitazioni:

- da sparse a diffuse su Toscana, Marche, Umbria ed Appennino romagnolo, con quantitativi cumulati moderati;
- sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Lazio, settori occidentali di Abruzzo e Molise e sulle regioni meridionali, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, con fenomeni più frequenti sui settori tirrenici di Campania, Basilicata e Calabria;
- sparse sulla Sardegna, Liguria, Emilia Romagna, settori orientali di Abruzzo e Molise e sui settori meridionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, con quantitativi cumulati deboli.

Nevicata:

- fino al livello del mare su Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche, con apporti al suolo elevati su Umbria, Marche e Toscana, deboli o localmente moderati altrove;
- al di sopra dei 200-400 m su Lazio, Abruzzo, Molise e Sardegna settentrionale, con apporti al suolo da moderati ad elevati sull'Abruzzo, generalmente moderati altrove;
- al di sopra dei 600-800 m sulle regioni meridionali, con apporti al suolo moderati o elevati sulle zone appenniniche, deboli o localmente moderati altrove.

Visibilità: ridotta durante le precipitazioni nevose.

Temperature: in lieve e generale calo, con diffuse gelate sulle pianure del nord e localmente nelle zone interne del centro.

Venti: forti o di burrasca nord-orientali sul medio ed alto versante adriatico; forti o di burrasca settentrionali su Liguria, Toscana e localmente su Lazio ed Umbria; forti nord-occidentali sulla Sardegna; forti o di burrasca sud-occidentali, tendenti a ruotare da ovest/nord-ovest, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia; forti o di burrasca sud-orientali sulla Puglia, tendenti a ruotare dai quadranti occidentali.

Mari: agitati, localmente molto agitati, tutti i bacini, con moto ondoso in graduale attenuazione su Mar Ligure, Mar di Sardegna e Tirreno settentrionale.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 2 FEBBRAIO 2012

Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale, sulle regioni centro-meridionali, con quantitativi cumulati deboli, puntualmente moderati sui settori adriatici e tirrenici e sulla Sicilia.

Nevicata: a quote di collina, in locale calo fino a livello del mare sulle regioni centrali e su Campania, Basilicata e Puglia settentrionale, sopra i 400-600 sulle restanti regioni meridionali.

Visibilità: ridotta durante le precipitazioni nevose.

Temperature: in ulteriore lieve calo, con diffuse gelate sulle pianure del nord e localmente nelle zone interne del centro.

Venti: forti o localmente di burrasca nord-orientali sui settori adriatici settentrionali; forti settentrionali sulla Liguria; localmente forti nord-orientali su Toscana, Umbria, Lazio e settori adriatici centrali.

Mari: molto mossi tutti i bacini, localmente agitati il Mar Ligure, l'Adriatico e il Tirreno meridionale.

PER IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
ING. PAOLA PAGLIARA

TERMINI DESCRITTIVI PRECIPITAZIONI

Assenti o deboli non rilevanti	<20 mm/24h
Deboli (solo se rilevanti)	<20 mm/24 h (segnalate solo se a possibile impatto idrogeologico-idraulico o nevicato)
Moderate	20-60 mm/24h
Elevate	60-100/24h
Molto elevate	>100 mm/24h

TERMINI DESCRITTIVI VENTO

Forti	22-33 KT
Burrasca – Burrasca forte	34-47 KT
Tempesta	≥ 48 KT

TERMINI DESCRITTIVI MARE

Molto mosso	1,25-2,50 metri
Agitato - Molto agitato	2,50-6,00 metri
Grosso - Molto grosso	≥ 6,00 metri

TERMINI DESCRITTIVI TEMPERATURE

Sensibile aumento-diminuzione	± 5° C/ 24h
Marcato aumento-diminuzione	± 10° C/ 24h

TERMINI DESCRITTIVI VISIBILITA'

LOCALI NEBBIE	< 1000 Metri
DIFFUSE NEBBIE	< 1000 Metri